

L'Associazione Fotografica "Fornacette" debutta a Rivalto

Lo sapevate che fonti alquanto attendibili attribuiscono l'invenzione degli occhiali da naso, ben nel lontano 1200 ad un certo Beato Giordano, domenicano, famoso letterato e teologo, gloria e vanto di Rivalto, per averne dato i natali, piccolo e tranquillo paesino della provincia di Pisa che si affaccia sornione sulla Valdera a mezza costa di un rigoglioso colle di lecci e castagni. Di questo Beato Giordano si parla addirittura nel famoso romanzo di Umberto Eco "Il nome della rosa", allorché il maestro vetraio del convento, Nicola Morimondo, nell'osservare con estremo interesse la "forcella" che il protagonista Guglielmo da Baskerville gli porge, esclama: *"Oculi de vitro con capsula! Ne avevo udito parlare da un certo fra Giordano che conobbi a Pisa!"*

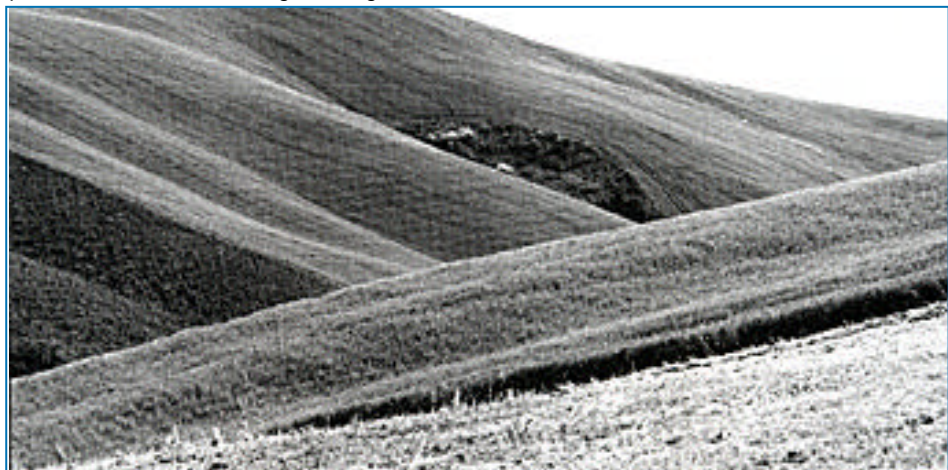


Adire la verità, anch'io, pur abitando da sempre ad un tiro di schioppo da Rivalto, ho vissuto per anni ed anni nella più completa ignoranza di tanto blasone. Infatti ne sono venuto a conoscenza casualmente solo quando, su invito della locale Associazione culturale "Amici di Rivalto", abbiamo organizzato proprio qui una mostra fotografica in occasione della "XXX Sagra del Marrone" (altro grande vanto di questa comunità), il cui evento annuale attrae da ogni parte della provincia, e da più oltre, frotte di visitatori e di appassionati buongustai. E così l'Associazione Fotografica Fornacette, con la Segreteria Provinciale UIF di Pisa, con la suddetta Associazione culturale, con il Patrocinio del Comune di Chianni, della Provincia e dell'A.P.T. di Pisa, ha esordito ufficialmente mettendo in piedi la sua prima mostra fotografica per la quale si è avvalsa anche della preziosa parteci-

pazione del Gruppo Fotografico degli studenti del Liceo XXV Aprile di Pontedera del prof. Cioni. L'impegno profuso da tutti è stato non indifferente, soprattutto per il fatto che i locali che ci hanno ospitato, siti nell'austero secentesco palazzo della Canonica, hanno dovuto essere sottoposti per l'occasione ad un'adeguata opera di maquillage da parte nostra. I ragazzi di Cioni poi sono stati veramente efficientissimi ed eccezionali.

A conti fatti comunque, la scelta della sede espositiva si è dimostrata quanto mai azzeccata, dato che le oltre 220 fotografie proposte, tutte quante sotto vetro, suddivise in tre ambienti espositivi, hanno in questo modo potuto essere visitate da molte persone, le quali, incuriosite, hanno trovato sul loro percorso festaiolo nel borgo medievale un evento diverso dal solito.

La mostra si è sviluppata in tre temi diversi, tutti dal colore al bianco e nero. L'A.F.F. ha presentato in una sala immagini della campagna e di alcuni aspetti di Rivalto e del suo capoluogo Chianni, frutto di una precedente gita di gruppo, mentre in altra sala hanno esposto a tema libero i vari Cioni, Capannini, Torrente, Nannini, il sottoscritto e due altri amici autori del Fotoclub Fucecchio. Molto apprezzata (e di questo andiamo veramente orgogliosi) è stata l'esposizione dei ragazzi, tra cui, tra l'altro, figuravano i nostri Junior UIF Michele Ferretti e Caterina Vivaldi. Nessuno immaginava che questa uscita avrebbe riscosso così tanta simpatia, affetto ed attenzione da parte del pubblico. Vorrei solo che aveste potuto vedere la gioia che sprizzava dagli occhi dei nostri ragazzi presenti, allorché il Presidente del comitato della festa ha loro consegnato un attestato di merito. Non dobbiamo dimenticare tra l'altro che questi giovani, sapientemente guidati dal loro professore, il nostro delegato Luigi Cioni,



hanno già più volte dimostrato il loro valore anche in occasione di precedenti mostre fotografiche organizzate in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Calcinai (Vico Vitri Arte). Da questo "vivaio" (concedetemi questo brutto termine) sono emersi alcuni nomi già a noi noti quali Paola Iacomelli, Dario



Cavallaro, Caterina Vivaldi; ormai tutti quanti veterani fuori quota, ma il bello è che continuano a trovare tuttora il naturale punto di riferimento nella figura del loro professore e quindi nell'A.F.F..

Sono sicuro che l'intensa e proficua collaborazione tra il gruppo dei ragazzi del "XXV aprile" e la nostra Associazione continuerà a darci anche in futuro grandi soddisfazioni e vitalità. Ed è proprio per ringraziarli tutti quanti che ritengo



Foto dicaterina Vivaldi

giusto lasciare solo per loro lo spazio fotografico a disposizione.

Paolo Ferretti

Gli autori delle foto: "Matto", "Edificio", "Ritratto" e "Strega" sono i giovani del gruppo XXV Aprile del Prof. Cioni.



"Strega"

Cefalù, premiati i vincitori del 5° Concorso fotografico

1° Premio ad Angelo Battaglia

Si è concluso lo scorso dicembre con la premiazione dei vincitori, il 5° Concorso nazionale di Fotografia organizzato dalla A.E.C. (Association Europeen Des Cheminots) svoltosi a Cefalù nel contesto della manifestazione culturale di poesia, fotografia, federmodellismo e filatelia con il titolo "Omaggio al Treno". La manifestazione, articolata all'insegna del treno e del mondo che lo circonda è stata realizzata grazie al contributo della Provincia Regionale di Palermo, del Comune di

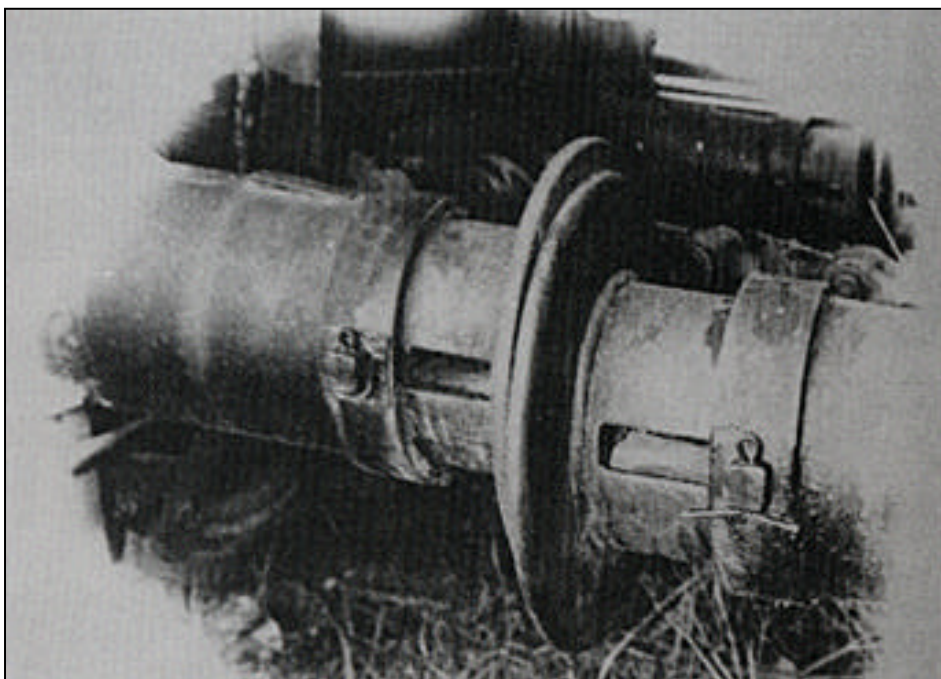
Cefalù, e dell'A.A.S.T. di Cefalù. La nostra sigla UIF si è distinta per la folta partecipazione e per la qualità delle fotografie. Angelo Battaglia del gruppo UIF di Palermo, con l'opera "Incontri" ha vinto il 1° premio, al 2° posto si è classificato Cono Barbetta di Tindari (ME) con l'opera "Carrozza n° 6" e al 3° posto il socio UIF Carlo Pucci di Sambuca di Sicilia (AG) con l'opera "Locomotiva 740".



Da sinistra: Tommaso Romano, Anna Gabriele Brancato, Pippo Massa, Francesco Brancato

La manifestazione si è tenuta nella splendida cornice dell'ottagono di Santa Caterina nel centro storico della città normanna di Cefalù.

Vincenzo Montalbano



1° classificato - "Incontri" di Angelo Battaglia

IL GAZZETTINO FOTOGRAFICO

Periodico di arte fotografica e cultura

Organo Ufficiale dell'Unione Italiana Fotoamatori "onlus"

Aut. Trib. di Reggio Calabria n. 2 del 13/02/1987

Direttore Responsabile: Matteo Savatteri

Direttore Editoriale: Giuseppe Romeo

Condirettore di Redazione: Emilio Flesca

Capo Redattore: Luigi Franco Malizia

Hanno Collaborato a questo numero:

Paolo Ferretti, Vincenzo Montalbano, Giuseppe Bardaro, Roberto Felicetti, Fabio Del Ghianda, Antonio Buzzelli, Giovanni Lufino, Maria Pia Coniglio, Giuseppe Rotta, Lucia Cartoni, Pier Luigi Conciatori, Marco Zurla.

Direzione Editoriale

Via Del Seminario, 35 - 89100 Reggio Calabria

E-mail: pinoromeorc@email.it

Sito UIF

<http://www.uif-net.com>

Stampa: Effegieffe Arti Grafiche - Messina
Ogni Autore è Responsabile di quanto forma oggetto delle foto

Valdarmini e Savatteri vincono a Lecce

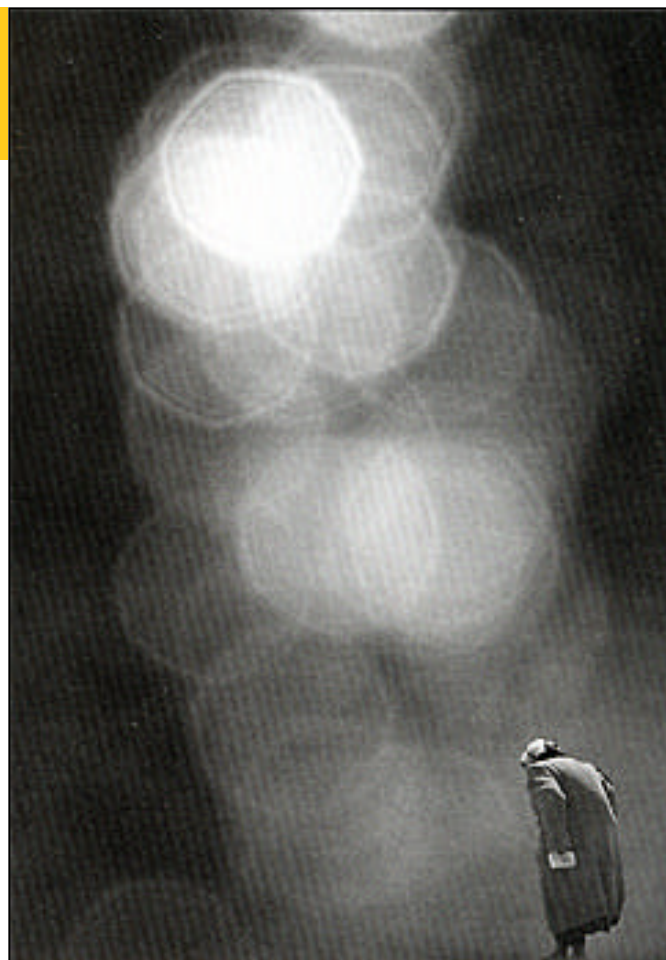
La Giuria del 10° Concorso Nazionale di Fotografia organizzato dall'Associazione culturale "Domenico Grasso" di Lecce, composta da Tony Rizzo fotoreporter, Paola Scialpi pittrice ed insegnante di Storia dell'Arte e Piero Maraca fotografo professionista, dopo attento esame delle 442 opere presentate all'unanimità ha assegnato i seguenti premi. Tema Libero - bianco e nero: 1° Matteo Savatteri di Messina con l'opera "L'ultimo viaggio", 2° Aldo Fiorenza di Reggio Calabria con l'opera "Geometrie", 3° Bruno Coltri di Bressanone con l'opera "Inverno"; segnalazioni Carlo Ifante di Lecce per l'opera

"Partenze", Caterina Maniello di Fasano per l'opera "Linee di fuga" e Rodolfo Tagliaferri di S. Vincenzo (LI) per l'opera "Rolls Royce". Tema libero colore: 1° Alvaro Valdarmini di Arezzo con l'opera "Prime luci nel borgo", 2° Matteo Savatteri di Messina con l'opera "Numero civico 10", Claudia Araldi di Lecce con l'opera "Nel sole, nel mare, nel Sud". Segnalazioni: Alvaro Valdarmini di Arezzo per l'opera "Prima neve in Toscana", Eugenio Coscarelli di Grosseto per l'opera "Maremma", Michele Ruffaldi Santori di Grosseto per l'opera "Parola di Dio".

Tema Ritratto in bianco e nero: 1° Edgardo Rossini di Mestre con l'opera "Il mio padrone", 2° Antonio Cunico di Vicenza con l'opera "Scavi scaligeri", 3° Michele Ruffaldi Santori con l'opera "Il frate Roberto"; Segnalazioni: Rodolfo Tagliaferri di S. Vincenzo per l'opera "Iris e riflesso" e Michele Ruffaldi Santori di Grosseto per l'opera "Grattatina". Tema Ritratto-colore: 1° Antonio Cunico di Vicenza con l'opera "Lucia", 2° Paolo Ruffini di



"La partita"



"L'ultimo viaggio" di Matteo Savatteri



"Lucia" di Antonio Cunico



"Prime luci nel borgo" di Alvaro Valdarmini



"Numero civico 10" di Matteo Savatteri

Bagnocavallo con l'opera "Zampognaro", 3° Silvio Bursomanno di Lecce con l'opera "I segreti della luce". Segnalazioni : Silvio Bursomanno di Lecce per l'opera "Il sorriso tra le mani" e Pamela Ceresani di Tolentino (MC) per l'opera "In viaggio 1". Sezione portfolio: 1° Giorgio Azelio Negrino di Chiavari con "Emozioni :la partita", 2° Michele Ruffaldi Santori di Grosseto con "Il bicchiere di Plastica", 3° Paolo Ferretti di Fomacette (PI) con "Dettagli"; Segnalazioni: Salvina Bardaro di Lecce per "La mia famiglia" e Carlo Infante di Lecce per "Il bacio".

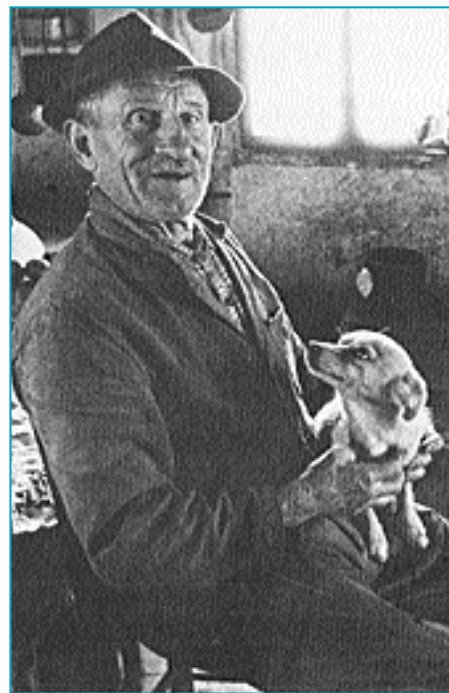
Giuseppe Bardaro



"Inverno in Vai Casies" di Bruno Coltri



"Geometrie" di Aldo Fiorenza



"Il mio padrone" di Edgardo Rossini

Fotografie di Carnevale tra i giganti cartapesta

Gita fotografica alla Cittadella del Carnevale di Viareggio per i soci del Gruppo Fotografico di Fornacette (Pisa) che insieme con Paolo Ferretti, segretario provinciale UIF di Pisa e Roberto Felicetti, segretario provinciale UIF di Lucca hanno potuto visitare i capannoni in cui vengono costruiti i carri che poi sfilano le domeniche sui Viali a mare. Diverse ore trascorse insieme non solo a fotografare maschere di cartapesta in allestimento, ma a parlare anche di progetti fotografici da sviluppare in futuro insieme in ambito UIF. Chiaramente l'argomento principe è stato proprio il carnevale di Viareggio che da ben 134 anni riesce a regalare emozioni e divertimento a tutti quelli che assistono alle sfilate. Roberto Felicetti, viareggino, ha spiegato agli amici pisani che il carnevale è

radicato nel D.N.A. dei viareggini e che i "maghi" costruttori della cartapesta sono i migliori del mondo, riuscendo a realizzare giganti alti anche più di 20 metri, che coloratissimi e dai mille movimenti, stupiscono e incantano gli spettatori che ogni anno, come per una magia che si rinnova, si ritrovano immersi in un turbinio di suoni, coriandoli e musica. Il carnevale di Viareggio è anche satira politica e le costruzioni carnevalesche mettono alla berlina Ministri e Capi di Governo. Poi ci sono manifestazioni culturali e sportive di contorno e feste rionali serali, nelle quali esplode l'allegria popolare con balli e musica per le vie e le piazze, che si prolungano fino all'alba trasformando Viareggio in una piccola Rio.

Roberto Felicetti



PREMIO DI FOTOGRAFIA

"Mediterraneo Art"

- PALERMO -

**Concorso Fotografico Nazionale
2ª edizione**

Scadenza 20 maggio 2005

Tema BN:

Libero

Tema Colore:

I colori del Mediterraneo tra turismo, cultura e tradizioni

Organizzazione:

"Accademia Audiovisivi Mosaico"

Via L. Manfredi, 33

90127 Palermo

Tel. Fax 091-6164885

Bando e scheda di iscrizione

Su Internet www.accademiamosaico.it
www.uif-net.com

Email: infoaccademiamosaico@tim.it

Responsabile:

Aurelio Bracco

Celi. 335-6337416

Email: aureliobracco@tim.it

Patrocinio UIF: PA-512005 E



"Da Chicca" a San Vincenzo

un altro anno di interessanti mostre fotografiche

Anche il 2004, di mese in mese, ha visto una ricca proposta di immagini presso lo spazio espositivo "da Chicca" presso il Bar AGIP di San Vincenzo.

A consuntivo di questo periodo, vogliamo quindi ricordare brevemente le varie mostre che si sono avvicendate dopo quella di Fabio Nardi (marzo 2004) della quale si è già raccontato sul Gazzettino.

Il mese di aprile vede una ricca selezione di fotografie raccolte sotto il titolo "Appunti Siciliani - Immagine della mia Sicilia" di Omero Chiolo che riportano i visitatori al sole e alla luce di questa terra e alle sue vestigia storiche e tradizioni. Sicilia: terra di contrasti, di incantesimi, di violenze, di cultura, di tradizioni, di innovazioni. Come dice l'Autore stesso, "siciliano inquieto e curioso, senza alcuna programmazione su temi o studi particolari, negli anni ha cercato di cogliere, fermare, annotare



Sergio Caregnato

con la fotografia il senso delle radici dell'essere, tutto ciò che percepiva come "Sicilia". Dopo l'Autore siciliano, il mese di maggio propone nuovamente un toscano con le immagini di Sebastiano Torrente. La mostra "dal paesaggio toscano al metafisico" propone le immagini e lo stile che hanno reso famoso nel mondo fotoamatoriale l'Autore pisano; immagini ricche di colori e fantasia, dove la creatività emerge per gioco e capacità tecnica, senza uso delle potenzialità tecnologiche offerte dalla fotografia digitale, dove l'unico ausilio che l'Autore dichiara come indispensabile è la collaborazione della moglie Gloria, paziente soggetto/oggetto di molte delle immagini proposte.

Pierangelo Mazzoni di San Vincenzo è l'Autore di giugno, con una proposta di immagini su gli affascinanti paesaggi della Vai d'Aosta e della Val di Susa: i colori freddi delle fotografie colte in altura si alternano ai caldi colori del bosco e sottobosco autunnale del Gran Paradiso. Orizzonti sconfinati si specchiano in laghetti morenici. Di fronte a queste maestose manifestazioni della natura, l'Autore



I componenti del Circolo fotoamatori "San Vincenzo" con le rispettive signore. Tra i presenti, da sinistra: Luigi Di Brino, Sergio Caregnato, Andrea Melilli, Pierangelo Mazzoni, Fabio Del Ghianda, Enzo Guarguagli, Sergio Tanfani

mantiene ancora la giovanile capacità di emozionarsi, e fissa sulla pellicola, stupefatto, la Montagna.

Nel mese di luglio si cambia "genere" passando dal paesaggio al reportage teatrale con "Passi di danza" di Sergio Caregnato, Autore pratese ma sanvincenzino d'adozione. La mostra affronta il tema della danza moderna, dalle prove in palestra agli spettacoli in pubblico. Le immagini, realizzate durante le prove e gli spettacoli della "Palestra Azzurra" della coreografa Giorgia Macchi, sono molto coinvolgenti sia da un punto di vista dell'impatto espressivo che emotivo, e catapultano l'osservatore nell'affascinante mondo della danza. Sul piano tecnico le fotografie proposte sintetizzano l'evoluzione del "fotoamatore Sergio Caregnato", spaziando dal classico bianco nero baritato al colore, fino alla rielaborazione e stampa digitale, anch'essa nell'amato bianco nero.

La mostra fotografica "Castles" del canadese-grosetano Eugenio Coscarelli è la proposta del mese di agosto, così sinteticamente commentata dall'Autore stesso: "Castelli ... centinaia, uno diver-



Pierangelo Mazzoni durante l'inaugurazione di una sua mostra su paesaggio toscano

so dall'altro: conservati benissimo, ruderi; posti nella piazza del paese o al contrario costruiti su picchi scoscesi. Il fascino della storia, gli odori e le atmosfere che ti riportano indietro con la fantasia. E gli stendardi, i simboli nobiliari scolpiti nelle pareti, le bandiere al vento ...".

Settembre ci porta un Autore calabrese, il nostro Maestro della Fotografia Antonio Mancuso con una selezione di immagini tratte dai suoi innumerevoli reportage su "I sentieri della Fede", sulle tradizioni religiose della sua terra e del Sud d'Italia in generale. Le immagini proposte riguardano i "riti di sangue", " rituali collettivi che si svolgono in scenari coinvolgenti e suggestivi, con la partecipazione di intere popolazioni che esprimono così, in forma corale, il loro rinnovato atto di fede e speranza".

A ottobre le proposte fotografiche si raddoppiano con una duplice mostra di due Autori del Circolo Fotoamatori San Vincenzo: Luigi Di Brino e Enzo Guarguagli. Unico il titolo che sintetizza le due proposte: "Andar per mare".

Luigi Di Brino ci propone la circumnavigazione dell'isola di Capraia, con il cangiare del colore delle rocce a picco del mare, con la loro immagine che si specchia nell'acqua, colorandola di mille sfumature. Paesaggi che Luigi ci porta a scoprire pian piano, come se anche noi fossimo insieme a lui sul battello, costeggiando le scogliere e le insenature di Capraia.

Enzo Guarguagli invece ci mostra il mare e il variegato popolo di natanti che ha la fortuna di poter comodamente osservare dal suo balcone, meraviglioso ed invidiato punto di osservazione del Canale di Piombino e della vicina Isola d'Elba

Vediamo così il mutare del medesimo paesaggio, con le stagioni, le condizioni meteorologiche e le ore della giornata, vediamo l'alternarsi di grandi e piccoli natanti, di barche a vela che si rincorrono nella regata, di grosse navi container, di lunghe petroliere, di lussuose navi da crociera. Luciano Caroti è l'Autore di novembre con la mostra "Le mie montagne", ampia ed apprezzata carrellata di immagini riprese nelle valli alpine del Trentino, del Veneto e della Valle d'Aosta. L'incanto delle prime nevi autunnali che si sovrappone talvolta ai toni caldi della montagna che sta lasciando l'estate per incamminarsi verso il bianco inverno, i sentieri scoscesi, le cascatelle d'acqua sorgiva, i freschi ruscelli che scendono le pendici delle montagne direttamente dai ghiacciai, i laghetti alpini, i grandi abeti, i larghi orizzonti. Luciano ci accompagna in tutto questo, discretamente, lasciando che sia la Natura a parlarci attraverso le sue immagini. E siamo infine arrivati a dicembre e, come lo



"Le mie montagne" di Luciano Caroti

scorso anno, è il Circuito Nazionale UIF 2004 a chiudere il programma delle mostre. Il Circuito ed i suoi autori sono stati già presentati in queste pagine, quindi non ci dilungheremo: preme

però ricordare che la mostra è stata molto apprezzata dai suoi visitatori, tanto che è rimasta esposta fino alla fine del mese di gennaio.

Fabio Del Ghianda



"Passi di danza" di Sergio Caregnato



"Paesaggio Toscano 1" di Sebastiano Torrente



"Paesaggio toscano" di Pierangelo Mazzoni



"Sui sentieri della fede: i riti del sangue" di Antonio Mancuso



Foto di Omero Chiolo

16° CONGRESSO NAZIONALE UIF

Scanno (AQ) - Hotel Miramonti *** 1/5 giugno 2005

Organizzazione: Gruppo Fotografico "La Genziana" Pescara

Segreteria Regionale Abruzzo - Segreteria Provinciale Pescara - Segreteria Nazionale

Sponsor: Print Center - Kodak - Agfa

Scanno, il paese amato da Cartier Bresson

Scanno, è il paese d'Abruzzo più conosciuto al mondo. Grandi letterati e fotografi, come Henry Cartier Bresson, lo hanno descritto in libri e fotografie. Il paese, (mt.1050 s.l.m) si affaccia nella alta valle del Sagittario ed è arroccato su uno sperone di roccia del Monte Carapale, le cui pendici avanzando a forma di curva, alla confluenza del fiume Tasso con un suo affluente di sinistra a monte del lago, creano un anfiteatro naturale. Il paese appare d'improvviso alla vista del visitatore, il quale provenendo da Roma o Pescara si è appena lasciato alle spalle il casello autostradale di Cocullo sulla A-24/A-25, incontrando prima il paese di Anversa degli Abruzzi (caro a D'Annunzio per la Sua "Fiaccola sotto il moggio"), poi dopo aver percorso le tortuose ma affascinanti Gole del Sagittario, si incontra dapprima Villalago e successivamente il Lago di Scanno per poi arrivare, dopo pochi chilometri, in vista del paese. Scanno, di origini medievali, offre la possibilità di visita-



Panorama di Scanno

re parecchi luoghi di interesse storico, artistico e paesaggistico fra cui : La Fontana Sarracco (1332) e la Fonte del Pisciarellò (Sec. XVIII), il Palazzo Mosca (Sec. XVI), Palazzo Di Rienzo (Sec. XIX), Palazzo Tanturri de Horatio (Sec. XVIII), Palazzo Serafini-Ciancarelli (Sec. XVII), Palazzo Colarossi, Palazzo De Angelis (1766), le Chiese di: S. Eustachio (Sec. XII), S. Maria di Costantinopoli (Sec. XIV), S. Maria della Valle (1483), Madonna del Carmine (o S.Rocco-Sec.XVII), S. Giovanni Battista (1612), S. Antonio Abate (Sec. XIV), S.Maria Liberatrice (o Il purgatorio-1727), S. Maria delle Grazie (Sec. XVI), S.Maria dell'Annunziata (Madonna del Lago-1702), S. Egidio (Eremo-1612), S. Antonio da Padova (1590), S. Liborio (a 3km da Scanno), S. Lorenzo (Iovana, a c.a. 13km da Scanno), Ex-Delle Anime Sante (ora sala convegni) ed il Museo della Lana in Via Calata S.Antonio .

A Scanno si trova il maggiore lago naturale della regione, con una superficie poco inferiore ad 1 kmq. Di forma ovoidale (come un otre) misura circa 1700 m di lunghezza, con larghezza massima di 700 m, e 32 m di profondità. Si crede che in passato doveva avere un livello molto



Hotel Miramonti

più alto di

quello attuale, le cui tracce sono evidenti sulla sponda occidentale. Il fondo del lago è ricoperto da numerose alghe, e le acque sono popolate da varie specie di pesci (trote, lasche, tinche, barbi, persici reali, coregoni). Esituato ad un'altezza di 922 m nell'alta valle del Sagittario, fra il monte Genzana e la Montagna Grande, zona di notevole importanza naturalistica, famosa per le caratteristiche Gole del Sagittario. Ricomprese in una vasta zona protetta, queste gole rappresentano la tipica incisione fluviale della Morfologia a V, scavata e modellata in milioni di anni dall'azione erosiva delle acque del fiume. La valle attraversa rocce costituite da sedimenti marini carbonatici di coralli e foraminiferi che si sono depositati tra i 200 ed i 20 milioni di anni prima del sollevamento della catena appenninica. Si crede infatti che la ripida parete Pizzo Marcello, anticamente doveva essere una scogliera, come testimoniato dalle innumerevoli conchiglie fossili che sono state ritrovate in tutta l'area. Oltre che per la bellezza del suo lago e delle sue montagne, Scanno è da tempo conosciuta per lo splendido costume indossato dalle sue donne. Alla fine del secolo scorso, quando i primi turisti e studiosi raggiunsero il paese, rimasero affascinati dal costume e dal portamento dignitoso delle donne, che pure lavoravano duramente nelle case, nei campi e nei boschi. Si dice che il costume femminile a Scanno sia nero in seguito ad una prescrizione ecclesiastica. Ma probabilmente le donne di Scanno preferirono per i loro abiti la lana nera delle pecore della zona rinunciando in parte ai costosi procedimenti di tintura. Le donne anziane vestono ancora il costume di panno pesante di lana, tessuto in casa. Le parti del costume sono: una grande gonna con fitte pieghe e un giubbino (il "comodino"), un fazzoletto di stoffa con bottoncini d'argento che copre il petto (la "pettiglia"), un merletto lavorato a tombolo per il collo, un cappellino di vari colori (il "cappellitto") formato dalla "tocca" nera, dal "fasciatoio" e dal "violitto", infine le scarpe leggere ("scarfuori"). L'abito nuziale, un bene dotale per le donne, la cui tradizione risale al Medioevo, ha lo stesso taglio del costume, ma prevede colori vivaci.

Matteo Savatteri

PROGRAMMA

Mercoledì 1 giugno

Arrivo dei congressisti sistemazione in Hotel. Pranzo Ore 17,30 apertura dei lavori congressuali Ore 19,30 cena in Hotel

Ore 21,30 serata di proiezione diacolor a cura del Gruppo Fotografico "La Genziana"

Giovedì 2 giugno

Ore 8,00 prima colazione

Ore 9,30 saluto delle Autorità cittadine

Ore 10,00 trasferimento nella Sala Comunale di Scanno per inaugurazione del 12° Circuito Nazionale UIF e visita alla cittadina Ore 13,00 pranzo a base di piatti tipici e vini locali

Ore 15,30 ripresa dei lavori congressuali. Per gli accompagnatori shopping per le vie di Scanno

Ore 17,30 riunione Commissione Artistica Ore 19,30 cena

Ore 21,30 riunione Consiglio Direttivo-riunione Commissione Artistica

Venerdì 3 giugno

Ore 8,00 prima colazione

Ore 9,00 partenza per il Parco Nazionale d'Abruzzo. Visita al museo del lupo di Civitella Alfedena ed al paese

Ore 10,30 proseguimento per la località "Camosciara" con escursione per tutti i partecipanti di facile livello

Ore 12,30 pranzo presso ristorante del luogo con specialità gastronomiche abruzzesi

Ore 15,30 partenza per Pescasseroli, località principale del Parco Nazionale, con visita al Centro Naturalistico

Ore 19,30 rientro in Hotel e cena

Ore 21,00 presentazione del workshop su Scanno con proiezione di diapositive da parte del Maestro Claudio Marcozzi

Sabato 4 giugno

Ore 8,30 prima colazione

Ore 9,00 "Fotografiamo Scanno" Workshop con il Maestro Claudio Marcozzi. Per gli accompagnatori partenza per Sulmona (città natale del poeta latino Ovidio) visita al famoso confettificio storico "Pelino"

Ore 13,00 pranzo

Ore 15,30 Lettura dei Portfolio con i Maestri: Claudio Marcozzi, Michele Buonanni, Antonio Mancuso e Vincenzo Campisi

Ore 18,30 Premiazione dei soci meglio classificati nelle statistiche UIF del 2004, consegna degli Attestati di partecipazione al Workshop, delle Onorificenze UIF e vincitori IV° Concorso Fotografico Digitale "UIF-Internet".

Ore 20,30 cena di gaia in Hotel.

Domenica 5 giugno

Ore 8,30 prima colazione, saluti ed arrivederci al prossimo Congresso.

Genuina cucina abruzzese e nazionale direttamente curata dai proprietari.

Costi: Pensione completa a persona dal pranzo di mercoledì 1 maggio alla prima colazione di domenica 5 giugno, 4 notti in camera doppia, € 220,00. La quota comprende la partecipazione al Workshop con il maestro Claudio Marcozzi, la gita in pulman al Parco Nazionale d'Abruzzo ed il pranzo in un ristorante tipico. Visita guidata al centro storico del paese, piano-bar il sabato sera, ragazze in costume all'arrivo il mercoledì, il sabato mattina e sera fino alla premiazione. Pulmino per il lago giovedì pomeriggio e sabato mattina per la visita al "Confettificio Pelino" di Sulmona.

Sconti: Bambini 2/6 anni 30% di sconto, 7/12 anni 20% di sconto. Supplemento camera singola € 5,00 a persona.

PRENOTAZIONI

Le prenotazioni devono pervenire entro e non oltre il 10 maggio 2005 tramite bollettino postale con versamento sul ccp **61956603 intestato a: Gruppo Fotografico "La Genziana", strada Comunale Piana, 108 - 65129 Pescara. L'acconto da versare è di € 60,00 a persona.**

Nel caso il numero dei partecipanti superi la massima capacità ricettiva dell'Hotel (120 ca), sarà lo stesso Hotel a gestire la sistemazione delle eccedenze presso altre strutture nelle immediate vicinanze, garantendo lo stesso livello qualitativo dei servizi offerti. (ciò vale solo per il pernottamento e prima colazione, mentre il pranzo e la cena si terranno unicamente presso l'Hotel Miramonti.

La quota di iscrizione al Congresso per ogni singolo socio partecipante è di €15,00

MOSTRE FOTOGRAFICHE

• 12° Circuito Fotografico Nazionale UIF Sala Espositiva dell'Hotel Miramonti dal 23 maggio al 5 giugno. Autori partecipanti:

Davide Bulli, Alvaro Valdarnini, Franco Alloro, Massimo Capponi, Eugenio Coscarelli, Giovanni Di Martile, Fabio Nardi, Franco Pornaro, Bruno Oliveri e Marco Vanni.

• Mostra Fotografica "**Arte mestieri d'Abruzzo**" del Gruppo Fotografico "La Genziana"

• Mostra Fotografica "**Paesaggi d'Abruzzo**" del Gruppo Fotografico "La Genziana" Auditorium Comunale di Scanno dal 23 maggio al 5 giugno.

• Personale Fotografica "**Scanno**" di Franco Uccellatore presso la Mediateca Comunale di Scanno.

COME SI ARRIVA

Scanno dista da:

Roma 155 Km - Pescara 100 Km - L'Aquila 100 Km - Napoli 180 Km

Da Roma

• autostrada A25 (Roma-Pescara) uscita casello di Cocullo; * ferrovia Roma-Pescara, stazione di Anversa-Villalago-Scanno o stazione di Sulmona (da qui servizio pullmans); * servizio pullmans diretto.

Da Pescara

• autostrada A25 (Roma-Pescara) uscita casello di Cocullo; * ferrovia Roma-Pescara, stazione di Anversa-Villalago-Scanno o stazione di Sulmona (da qui servizio pullmans). Da L'Aquila

* autostrada A24 e A25 (L'Aquila-Roma-Pescara) uscita casello di Cocullo;

* ferrovia L'Aquila-Teramo, stazione di Sulmona (da qui servizio Pullmans).

Da Napoli

• autostrada A2 (Napoli-Roma) uscita casello di Caianello, proseguimento per S.S.85 verso Venafro, S.S.17 fino al bivio per Castel di Sangro, S.S.479;

* ferrovia Napoli-Vairano C.-Isernia-Carpione, stazione di Sulmona (da qui servizio pullmans).

L'organizzazione mette a disposizione per i soci che arriveranno in treno a Pescara un pulmino per raggiungere Scanno

INFORMAZIONI

Segretario Regionale Abruzzo

Giovanni Lufino • tel. 085-52415 - celli. 347-8517346

Segretario Provinciale Pescara

Antonio Buzzelli • tel. 085-61344 - celli. 320-5321107

E-mail: antonio_buzzelli@libero.it

Consigliere responsabile per il Congresso

Antonino Giordano • tel. 091-6512650

Segretario Nazionale UIF

Giuseppe Romeo • tel. 0965-592122

E-mail: pinoromeorc@email.it

Sito internet di riferimento

www.uif-net.com

Nell'ambito del Congresso si svolgerà il Concorso Fotografico Nazionale dal tema: "Scanno il suo territorio e le sue tradizioni" Organizzato dal Gruppo Fotografico "La Genziana" di Pescara e dal Comune di Scanno.

In occasione del 16° Congresso di Scanno e, per la prima volta ci sarà un Annullo Filatelico dedicato al Congresso.

"Sacro e profano" a Reggio Calabria nelle immagini di Giovanni Irrera

Nella splendida cornice della galleria "Il Fiore di Desna-Bonito" di Reggio Calabria il 26 Febbraio scorso è stata inaugurata la mostra fotografica di Giovanni Irrera, socio UIF impegnato in una ricerca etnografica in collaborazione con il "Museo di Cultura e Musica Popolare dei Peloritani" di Gesso (ME). Le stampe da diapositive esposte rappresentano la Sicilia nelle sue tradizioni folcloristiche e devozionali delle feste popolari. Il tema della mostra "Il Sacro e il Profano", è stato svolto con grande maestria attraverso significative istantanee di reportage. Tre i momenti significativi posti all'attenzione degli osservatori da Giovanni Irrera: "La



"Giudei di San Fratello"



"Giudei di San Fratello"

discesa a Murazzo" della statua di S. Filippo di Limina (ME) che avviene l'11 maggio, "I Giudei di S. Fratello", manifestazione che si svolge durante la settimana Santa e "La domenica di Carnevale" a Mezzojuso (PA) con riferimento al Mastro di Campo. I temi proposti sono stati svolti con abile e sicura scelta dei tempi, dei contrasti, dei colori e delle scenografie che solo la bella Sicilia poteva fargli esprimere. Alla cerimonia d'inaugurazione della mostra ha partecipato un folto pubblico intrattenuto dal suono di zampogna ed organetto di due bravi musicisti siciliani. Ha relazionato il dott. Mario Sarica, curatore scientifico del Museo di Cultura e Musica Popolare di Gesso (ME) il quale ha ampia-



Pierangelo Mazzoni durante l'inaugurazione di una sua mostra su paesaggio toscano



"Giudei di San Fratello"

mente illustrato le tradizioni, la cultura e la storia dei luoghi dove si sono svolti gli avvenimenti proposti. Il segretario Provinciale dell'UIF Giuseppe Rotta, che ha ringraziato l'autore per aver voluto regalare un importante momento culturale alla città di Reggio Calabria, ha tracciato un breve profilo storico dell'attività fotografica dell'associazione nel meridione soffermandosi inoltre sulle immagini esposte e sull'autore. Il segretario nazionale Pino Romeo ha portato i saluti dell'UIF.

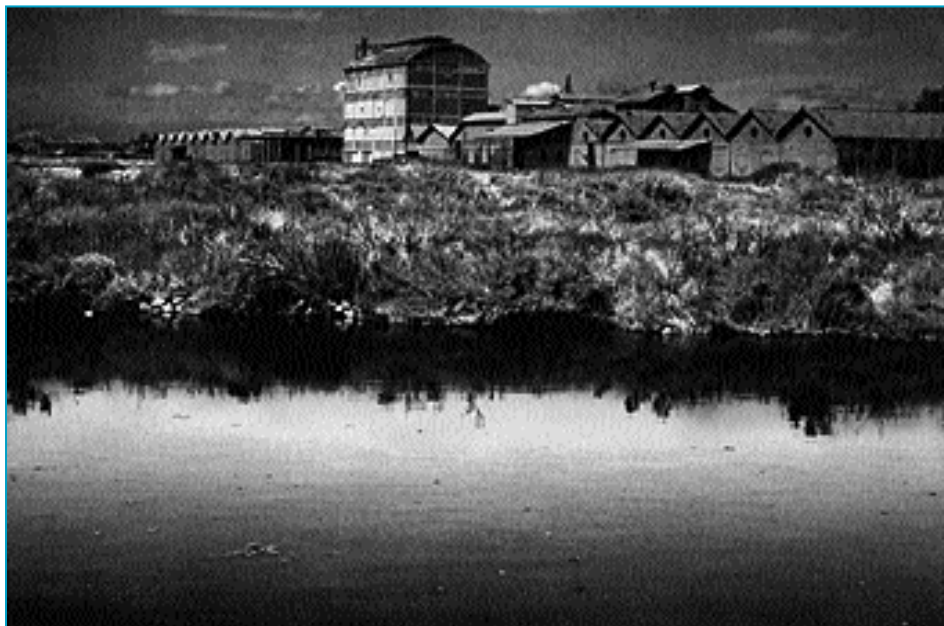
Giuseppe Rotta



"Mastro di Campo di Mezzojuso"

Immagini di una fabbrica abbandonata

Reportage di Lucia Cartoni



L'idea di questo reportage nasce nel Natale 2002, in uno dei tanti viaggi nella cittadina d'origine, quando mio padre mi dice che il deposito dei bus della società Rama è stato trasferito nell'area d'entrata della Sitoco, un flashback mi riporta al 1998, quando tutti i lunedì mattina prendevo il treno per andare a Pisa all'Università, l'interregionale passava spesso sul primo binario che costeggia la fabbrica lasciando intravedere le sue "meraviglie" abbandonate... Già allora colta della malattia "fotografia" in molte occasioni dicevo: "Qua dentro c'è da fare delle bellissime foto". Poi il corso della vita ti porta per altre strade, in altri posti e spesso si dimenticano tante cose che ci si era prefissi di fare.... Finché arriva un giorno ed ecco che i ricordi tornano alla mente. La fabbrica sorge in riva alla Laguna di Orbetello a ridosso della stazione ferroviaria e venne costruita nel

1908. La produzione del concime era legata all'estrazione della pirite nelle miniere di "terra rossa" all'Argentario. Con la chiusura delle stesse dopo il secondo conflitto mondiale iniziò la crisi economica dovuta ai grandi costi per l'importazione delle materie prime che servivano alla produzione di acido solforico. Divenne una fabbrica collegata alla Feder consorzi negli anni settanta, e venne trascinata nel fallimento con la definitiva chiusura nel 1991. Sono passati 12 anni, e i segni del tempo hanno lasciato il loro magico tocco nelle infrastrutture ormai vuote, a ricordo della produzione di concime chimico rimangono pochi elementi sparsi nei vasti capannoni. Senza dilungarmi troppo lascio che siano le immagini a raccontare.... e spero attraverso esse di farvi provare le stesse emozioni e sensazioni che ho provato nello scattare. La prima escursione di perlustrazione, per

trovare un possibile varco d'entrata avviene il 6 Gennaio, con esito in parte negativo, riesco a intrufolarmi in un settore, ma il cielo è coperto e posso solo scattare le prime immagini di esterni: emozionante. Segue in Gennaio un'altra perlustrazione dalla parte opposta, nessun ingresso, solo altre foto di esterni, usando i teleobiettivi, più osservo e più aumenta la cu-





riosità di entrare. Lascio passare un pò di tempo e verso i primi di marzo in uno splendido pomeriggio assolato ritorno nel primo settore e... Finalmente sono dentro: meraviglioso... I primi scatti agli interni... Gli enormi fabbricati sono vuoti.... Solo qualche sporadico macchinario è rimasto in memoria del passato e tanta melmafangosa... Nella solitudine sembra di sentire il rumore delle macchine ed il parlare degli operai... Clic,,Clic gli scatti si susseguono... Il respiro si fa lento, silenzioso, per un religioso rispetto verso il Gigante che dorme... La zona è completamente

sigillata, non si può accedere agli altri settori, l'unico modo è chiedere il permesso al guardiano... Così dopo pochi giorni sono all'interno della fabbrica, qui c'è di tutto... E di più... Ho solo questa occasione e la devo sfruttare al meglio, scattare il più possibile e correttamente! Le emozioni sono un susseguirsi, ogni angolo riserva una sorpresa, esco dopo un'oretta, soddisfatta, le foto sono buone! L'unico rammarico... Non aver potuto girare completamente il complesso industriale ma solo alcune zone... E mi chiedo: "Chissà che ci sarà laggiù, nascosto tra quattro mura fatiscenti

che non ho potuto riprendere, raccontare e tramandare... Quando iniziata la bonifica qui vi sorgerà un bel centro residenziale o altro di simile?" Dopo questa escursione nelle "viscere" della fabbrica, ho nei gironi seguenti fatto delle fotografie paesaggistiche con riprese da diverse zone limitrofe alla laguna e concluso il mio reportage "storico", e non di denuncia ambientale come molti hanno interpretato, perché il mio voleva essere la documentazione "storica" dello stato attuale del rudere della Sitoco, che in futuro più o meno lontano non esisterà più...

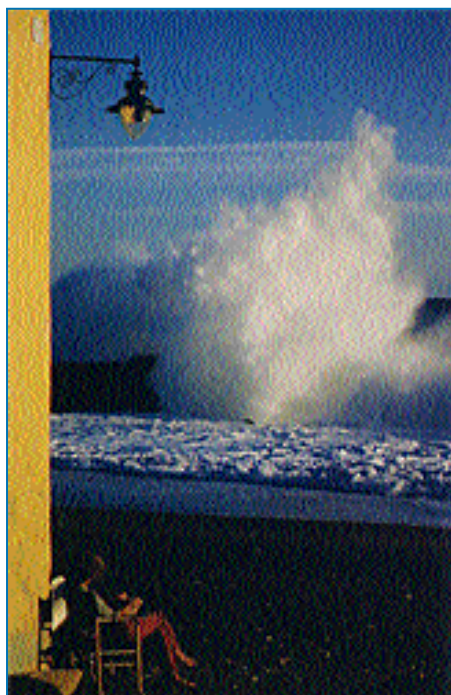


2° Concorso Fotografico Nazionale "Città di Diano Marina"

Alla seconda edizione del concorso a tema libero (patrocinato UIF) ed a tema fisso "Diano e la sua valle", organizzato dal comune di Diano Marina, con diretto interessamento del consigliere delegato alla cultura Dr. Monica Muratorio, hanno partecipato 68 autori con 405 opere. La giuria, composta da Mario Dutto segretario regionale UIF Liguria, Pietro Gandolfo delegato provinciale UIF e Marco Zurla delegato provinciale Fiaf, riunitasi presso la Biblioteca Comunale di Diano Marina, dopo attento esame delle stampe pervenute, ha deciso di assegnare i premi come segue:



"Ieri e oggi" di Rodolfo Tagliaferri



"Mareggiata" di Enanuele Zuffo



"La chiesa" di Antonio Semiglia

Tema libero bianconero: - 1° Premio, Ruffaldi Santori Michele con "Frate Roberto", "Ritratto" e "Le belle riflessse" - 2° Premio, Di Falco Roberto con "Cavallo pazzo" e "Pensieroso" - 3° Premio, Semiglia Antonio con "Langhe"

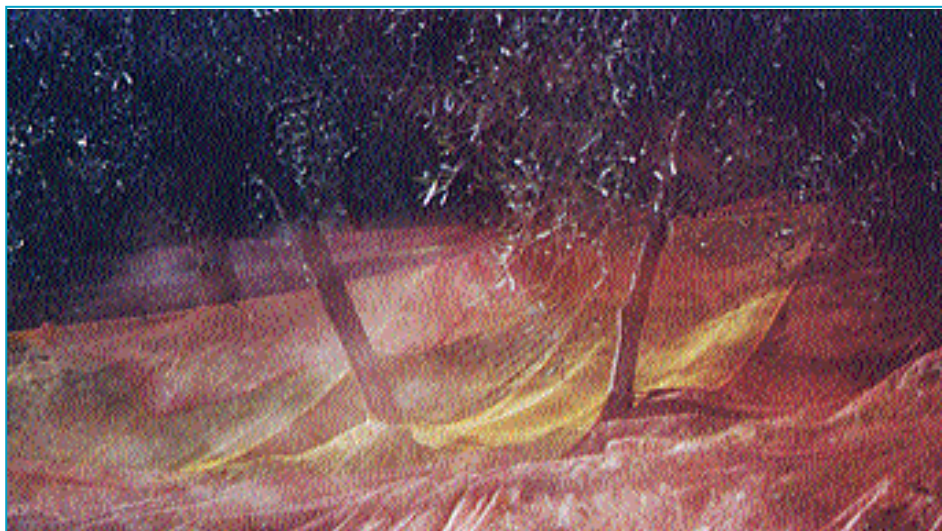
Tema libero colore: - 1° Premio, Tagliaferri



"Gente de Dian" di Marilena Cordero



"Riflessioni" di Bruno Testi

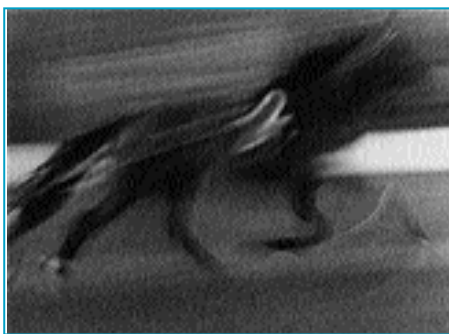


"Reti n. 2" di Giuliana Bergamini

Rodolfo con "Ieri ed oggi" - 2° Premio, Zuffo Emanuele con "Mareggiata" - 3° Premio, Testi Bruno con "Riflessioni 1" e "Riflessioni 4". La giuria del tema fisso su Diano Marina e la sua valle, composta da: Ranise Adolfo, segretario regionale Anaf ed i sigg. Damele Francesco, Lantero Ella



"Frate Roberto" di Michele Ruffaldi Santori



"Cavallo pazzo" di Roberto Di Falco

e De Lorenzi Gianni, ha deciso di premiare i seguenti autori: -1° Premio, Semiglia Antonio per tutto il complesso di opere su Diano Marina. - 2° Premio, Cordero Marilena con "Gente de Dian" - 3° Premio, Bergamini Giuliana con "Reti n.2".

Marco Zurlo



"Langhe" di Antonio Semiglia

1° Concorso Fotografico Nazionale "Una cartolina per Ripi"

Il **Comune di Ripi** con il patrocinio: dell'**Amministrazione Provinciale di Frosinone Unione dei Comuni "Paesi della Ciociaria"** e della **UIF (Unione Italiana Fotoamatori)**

indice la 1a Edizione del

CONCORSO FOTOGRAFICO
con fotografie bianco e nero ed a colori
con tema: "UNA CARTOLINA PER RIPI"

che si svolgerà a Ripi (FR) dal 29 maggio 2005 al 02 giugno 2005 Saranno coerenti al tema del Concorso tutte le fotografie che hanno per soggetto il Paese di Ripi, colto in tutti i suoi aspetti, paesaggistico, architettonico, artistico e di relazione con l'uomo.

Possono partecipare tutti i fotoamatori con un numero di foto da 3 (minimo) a 6 (massimo).

- Il formato delle foto deve avere il lato maggiore di trenta cm. - Ogni stampa dovr recare a tergo il titolo dell'opera ed il nome dell'autore.

- Ogni opera dovr essere consegnata su cartoncino di colore nero con bordo esterno di 5 cm.

- Le fotografie devono essere eseguite con macchina fotografica tradizionale.

- Non sono ammesse fotografie eseguite con macchina digitale o comunque ritoccate al computer.

- La Giuria, composta da n 5 elementi tra i quali un rappresentante dell'Amministrazione Comunale di Ripi, un rappresentante dell'Unione dei Comuni "Paesi della Ciociaria", il Dirigente Provinciale della UIF, fotografi, pittori ed esperti in fotografia, si riunir entro il 28-05-2005.

- Verranno segnalate le cinque migliori fotografie, dalle quali verr nominata la foto vincitrice dalla quale uscir la Cartolina di Ripi con il nome dell'autore e con lo speciale Annullo Postale a ricordo della manifestazione.

- Le opere in Concorso saranno esposte nella Sala Conferenze presso il Centro Polivalente di Ripi.

- La premiazione avverrà il giorno 2 maggio 2005 alle ore 18.00.

La Giuria, durante l'esame delle fotografie, potrà richiedere all'interessato di produrre il negativo. Il negativo deve essere obbligatoriamente presentato in visione per le prime cinque fotografie segnalate.

La Giuria assegnerà cinque premi

- **al 1° classificato**, la pubblicazione della foto in cartolina, un Trofeo e € 200,00 come rimborso spese;

- **al 2° classificato**, una coppa e € 150,00 c.r.s.;

- **al 3° classificato**, una coppa e € 100,00 c.r.s.;

- **al 4° classificato**, una coppa e € 50,00 c.r.s.;

- **al 5° classificato**, una coppa.

A tutti i partecipanti verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

- Il giudizio della Giuria inappellabile.

- La partecipazione al Concorso gratuita.

- Le fotografie in concorso rimarranno di proprietà del Comune di Ripi, che si riserva la facoltà di riprodurre tutte le opere senza dover chiedere l'autorizzazione ai partecipanti; qualora queste fossero pubblicate, si avrà cura di riportare le generalità dell'autore. Le opere, corredate da una breve biografia dell'autore, potranno essere consegnate a mano in busta chiusa oppure spedite entro e non oltre il 23 maggio 2005 a:

Comune di Ripi
Assessorato alla Cultura - Biblioteca Comunale
Viale Umberto I- 03027 Ripi (FR).

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Città _____ Cap _____ Pr _____

Circolo di appartenenza _____

Eventuale Tessera UIF _____

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione del bando e che le fotografie in concorso rimarranno di proprietà del Comune di Ripi, che si riserva la facoltà di riprodurre tutte le opere senza chiedere l'autorizzazione ai partecipanti; qualora queste fossero pubblicate, si avrà cura di riportare le generalità dell'autore. Si allega alla presente scheda n..... con breve biografia dell'autore.

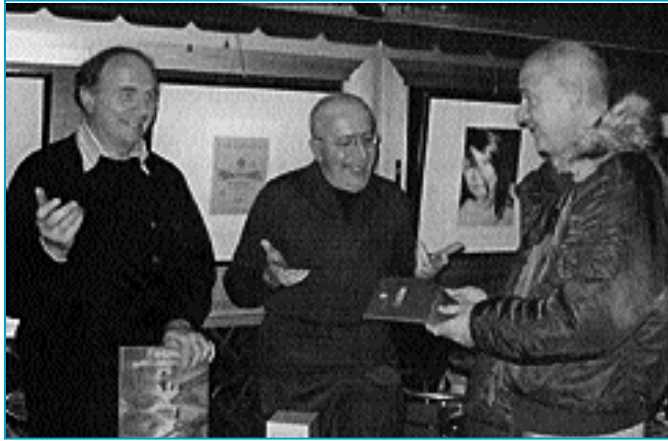
Data _____

Firma _____

Sergio Ghetti e le ragazze Zà - Zà

di Paolo Ferretti

Ma guarda un poò! A pensare per quanto tempo si sono affannati in ogni parte del mondo i tanti attori di cabaret alla ricerca di una certa "Zà-Zà" (vi ricordate, Nino Taranto, Gabriella Ferri e tanti altri ancora), quando invece bastava andare da Sergio Ghetti, a Firenze, per trovarne ben tre, tutte in un colpo solo.



Da sinistra; Fabio Del Ghianda, Sergio Ghetti e Stefano Bondi

Sì, avete capito bene, tre, perché tante sono le ragazze che Sergio ha ritratto nelle 12 stampe fotografiche 30 x 45 in mostra nella saletta espositiva del Play Bar, al Piazzale Michelangelo, a Firenze, in occasione della sua personale dal titolo "Le ragazze di Zà-Zà" inaugurata il 6 Dicembre scorso. Licenza di accostamento concessa e spiegazione molto semplice. "Zà-Zà" è una caratteristica ed apprezzata trattoria presso il Mercato Centrale, nel centro di Firenze, dove lavorano le modelle in questione. "Con queste tre ragazze- mi dice Sergio - è cominciato tutto per gioco. Anna, Dina e Miriam - prosegue - non sono ovviamente delle modelle professioniste, nè hanno mai posa-



Anna

to per un qualsiasi evento fotografico. Anna è peruviana e Dina panamense mentre Miriam è siciliana di Modica. Grazie al loro impiego presso la trattoria, riescono a mantenersi con successo agli studi qui a Firenze. Anna si è appena laureata in Economia e Commercio, Dina è laureanda in Medicina e Miriam è diplomata all' Istituto Statale d'Arte.

Con l'andare del tempo - continua Sergio - si sono appassionati sempre più al gioco ed il loro impaccio e titubanza iniziali hanno lasciato il posto ad una voglia frenetica di concludere al più presto per potersi poi compiacere del risultato finale e godersi gli effetti che le loro espressioni ritratte avrebbe-



Sergio Ghetti con Miriam e Anna



Miriam



Dina

ro sortito negli spettatori. Il loro grande entusiasmo, la loro pazienza e disponibilità sono stati gli elementi decisivi per il mio lavoro consentendomi di far trasparire dai loro volti e dalle loro espressioni la più intima personalità. Spero di esserci riuscito. "Eh sì, caro Sergio! Credo proprio che tu ci sia riuscito. Quei tuoi tagli decisi, quelle inquadrature strettissime ed essenziali, quelle espressioni ora pensierose ora lascive, quegli sguardi ora enigmatici ora quasi ammiccanti, mi hanno incuriosito e favorevolmente impressionato. Credo che tu sia riuscito a dimostrare una volta di più quanto il freddo corpo di una

"Nikon D70" o quello di una "Canon EOS 300D" possano diventare specchio fedele dell'anima. Nel soffermarmi su quegli occhi, su quei volti giovani e pieni di vita, ho trovato la conferma di quanto sia vero il detto che la civetteria è donna. Merito il tuo essere riuscito a farla trasparire quasi ... in punta di piedi. E d'altronde ho anche ascoltato gli altrettanto favorevoli commenti degli intervenuti all'inaugurazione; dal nostro Presidente Fabio del Ghianda, a Sergio Caregnato di Prato, ad Alvaro Valdarnini di Arezzo. La felice scelta infine del locale che ti ospitava, il "PLAY BAR", da cui si può dominare su uno dei panorami più splendidi e visitati del mondo, quale la Firenze vista di sera dall'alto del maestoso Piazzale Michelangelo, ha sortito l'effetto della classica ciliegina sulla torta. Una Firenze così, lucida di pioggia, gigiona, illuminata dalle calde luci dei suoi lampioni, dai lungarni ed il Ponte Vecchio alla fantastica Santa Croce, da Piazza Signoria al Campanile di Giotto, non è cosa di tutti i giorni.

Successo dell'undicesimo Circuito UIF

Presso lo spazio espositivo "Art Café Filou" in via Oberdan 16 a Grosseto, l'associazione Photodigitalgrosseto ha proposto al pubblico una interessante mostra collettiva fotografica facente parte dell' 11° Circuito Nazionale UIF. Autori delle splendide e suggestive fotografie dieci validi fotoamatori UIF. Ognuno di questi autori ha presentato una serie omogenea di immagini, 50 in totale, spaziando dalla macrofotografia, con bellissime farfalle e boccioli di fiori degli autori Aldo Fiorenza di Reggio Calabria e Pietro Ottino di Savona, ai paesaggi suggestivi e "quasi" irreali di Antonio Mancuso di Cellara (CS), Antonio Baraccato di Cefalù (PA) e Rosano Orchitano di Caiazzo (CE). Tuffandosi nei paesaggi metafisici di Sebastiano Torrente di Cenaia (PI), per giungere ai ritratti di avvenenti modelle della nostra Lucia Cartoni di Grosseto e Giuseppe Rotta di Reggio Calabria, per poi farsi coinvolgere dal reportage "Esotico" di Alberto Romano di Grosseto e quello "Italiano" di Valter Marchetti di Vercurago (LC). Il Circuito ha riscosso notevoli consensi di pubblico e di critica durante il suo lungo percorso itinerante che si è tenuto rispettivamente a: Gela (CL), Cuneo, Caiazzo (CE), Padova, Cefalù (PA), S.Vincenzo (LI) e Grosseto, che è stata la tappa finale. Qui di seguito alcune delle opere esposte dai suddetti autori.



"Autunno" di Antonio Mancuso



"Quante radici" di Rosano Orchitano



"Premana 4" di Valter Marchetti



"Premana 4" di Valter Marchetti



"Macro 10" di Domenico Fiorenza



"Figura ambigua 9" di Giuseppe Rotta



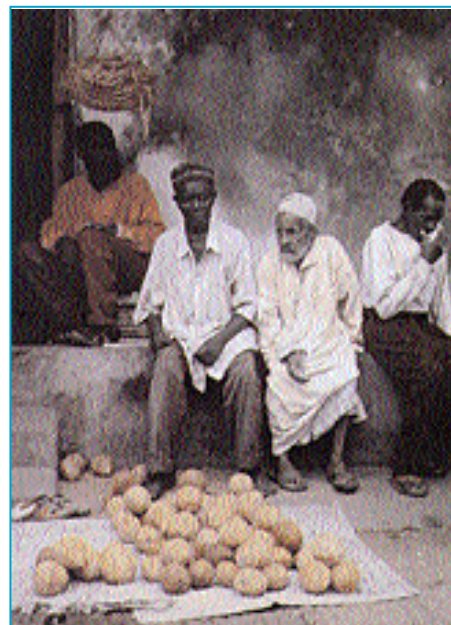
"Colori di Sicilia 8" di Antonio Baraccato



"Ricerca F.S." di Sebastiano Torrente



"Sguardo 4" di Lucia Cartoni



"L'attesa" di Alberto Romano

Statistica finale UIF 2004

AUTORE	Pers.	Collett.	Conc.	Altri	Sez. Dig.	Totale
Torrente Sebastiano - Cenala (PI)	30	2	39	4	-	32830
Durano Carlo - Grosseto	4	3	18	1	15	26745
Paoloni Germano - Monte Urano (AP)	3	10	7	18	3	21800
Tagliaferri Rodolfo - San Vincenzo (LI)	8	6	6	5	1	21150
Coscarelli Eugenio - Grosseto	6	1	13	2	3	20200
Zurla Marco - Taggia (IM)	6	-	51	-	-	19505
Cartoni Lucia - Grosseto	5	3	16	1	3	18300
Ruffaldi Michele Santori - Grosseto	6	2	8	1	4	17440
Masini Luciano Napoli	3	7	19	3	-	17000
Gandolfo Pietro - Torna (IM)	-	-	21	-	-	15050
Del Ghianda Fabio - San Vincenzo (LI)	5	10	10	2	4	13810
Ferretti Paolo - Fornacette (PI)	2	5	12	2	-	13270
Agate Vincenzo - Castelvetrano (TP)	4	12	3	-	3	10820
Caregnato Sergio - Prato	1	11	-	1	5	9570
Di Brino Luigi - San Vincenzo (LI)	2	6	6	3	-	9500
Bellia Antonino - Santa Flavia (PA)	2	6	1	18	2	9650
Chiolo Omero - Palermo	7	5	-	-	-	8300
Tomè Romana - Grosseto	2	3	10	1	2	7890
Alloro Franco - Sambuca di Sicilia (AG)	6	3	-	-	4	7800
Galanti Fabio - Poggibonsi (SI)	1	1	11	1	4	7530
Zafarana Daniela - Catania	4	1	-	-	6	6800
Savatteri Matteo - Messina	-	4	1	-	5	6550
Lazzarini Debora - Cavallino (VE)	-	2	18	1	-	6520
Mancuso Antonio - Cellara (CS)	2	12	-	-	-	6400
Ghetti Sergio - Firenze	6	-	-	-	1	5500
Uccellatore Franco - Paternò (CT)	3	4	-	-	1	5500
Spetrino Enrico - Termoli (CB)	4	-	2	-	-	5350
Cirignotta Giuseppe - Gela (CL)	2	3	-	-	4	5200
Semiglia Antonio - Taggia (IM)	4	-	1	-	-	5050
Grassadonia Salvatore - Palermo	1	9	-	-	-	5000
Nizzola Giuseppe - Mazara del Vallo (TP)	1	3	-	-	2	4920
Miccichè Lillo - Caltanissetta	4	4	-	-	-	4500
Giordano Antonino - Palermo	1	8	-	-	-	4400
Marchetti Valter - Vercurago (LC)	-	4	1	-	-	3900
Bonanno Placido - Palermo	1	5	-	-	2	3800
Merigelli Massimo - Tiriolo (CZ)	2	5	-	-	-	3500
Ciambrone Martino - Marcellinara (CZ)	2	5	-	-	-	3500
Cavaliere Marco - Trani (BA)	-	-	3	4	1	3350
Marchetti Valter - Vercurago (LC)	-	8	1	-	-	3250
Nardi Fabio - S. Vincenzo (LI)	1	4	-	-	-	3200
Mazzoni Pierangelo - S. Vincenzo (LI)	1	4	-	-	-	3200
Ferretti Michele - Fornacette (PI) - Junior	-	4	3	-	-	3180
Monti Giuseppe - Palermo	-	6	-	-	-	3000
Longo Pietro - Palermo	-	5	-	-	-	3000
Vizzini Mario - Palermo	-	5	-	-	-	3000
Bastianelli Gianni - Montebelluna (TV)	1	-	-	-	4	2800
Butteri Alessandro - Grosseto	4	4	7	1	8	2450
Banchetti Aldo - Venturina (LI)	-	4	-	-	-	2400
Melilli Andrea - Donoratico (LI)	-	4	-	-	-	2400
Petretti Cosimo - Morcone (BN)	-	4	-	-	-	2400
Caroti Luciano - San Vincenzo (LI)	-	4	-	-	-	2400
Petroni Vincenzo - Bari	-	4	-	-	-	2400
Gasparini Simonetta - Meolo (VE)	-	4	-	-	-	2400
Careri Nunzio - Soverato (CZ)	-	4	-	-	-	2400
Cartoni Lucia - Grosseto	-	8	-	-	-	2400
Rotta Giuseppe - Reggio Calabria	-	8	-	-	-	2400
Romano Alberto - Grosseto	-	8	-	-	-	2400
Barracato Antonio - Cefalù (PA)	-	8	-	-	-	2400
Ottino Pietro - Savona	-	8	-	-	-	2400
Orchitano Rosano - Caiazzo (CE)	-	8	-	-	-	2400
Fiorenza Aldo - Reggio Calabria	-	8	-	-	-	2400
Monti Mirella - Palermo	-	4	-	-	-	2400
Peluso Pier Luigi - Roccavione (CN)	-	4	-	-	-	2400
Cerniglia Francesco - Gela (CL)	1	4	-	-	-	2300
Moras Angelo - Campofornido (UD)	-	-	3	-	-	2300
Cassinelli Ester - Borgo Nuovo Valtidone (PC)	-	-	-	-	10	1920
Lipari Francesco - Castelvetrano (TP)	-	2	1	-	1	1900
Felicetti Roberto - Viareggio (LU)	2	-	-	-	-	1600
Oliveri Bruno - Mallare (SV)	1	-	1	-	-	1600
Blasetta Rocco - Sanremo (IM)	-	-	1	-	-	1600
Costantino Stefano - Reggio Calabria	1	-	-	-	8	1600
Vivaldi Caterina - Fornacette (PI) - Junior	-	6	-	-	-	1600
Valdarnini Alvaro - Arezzo	-	-	2	-	-	1550
Greco Vittorio - Tiriolo (CZ)	-	5	-	-	-	1500
Oliveri Bruno - Mallare (SV)	1	-	1	-	-	1500
Bevilacqua Michele - Portocannone (CB)	-	-	2	-	-	1500
Bulle Davide - Orbetello (GR)	4	4	2	1	10	1460
Pietropaolo Annamaria - Roma	-	-	-	-	6	1300
Malato Brigida - Castelvetrano	-	2	1	-	-	1200
Buzzelli Antonio - Pescara	-	-	2	-	-	1200
Orsini Carlo - Fornacette (PI)	-	2	1	-	-	1200
Terruso Paolo - Palermo	-	3	-	-	-	1200
Agati Riccardo - Sanremo (IM)	-	-	1	-	-	1200
Capannini Enzo - La Rotta (PI)	1	4	-	-	-	1200
Bua Andrea - Castelvetrano (TP)	-	2	1	-	-	1200

Personale Fotografica di Daniela Zafarana

"La pescheria" e la "Fera u luniri"

Galleria "Batuca Viaggi" - Paternò (CT)

1 - 31 Marzo 2005

Patrocinio UIF CT-3/2005A



Da sinistra Franco Uccellatore, Daniela Zafarana con la figlia e Camillo Romano

Fotoamatori siciliani in mostra al Castello di Carini

Otto fotoamatori siciliani hanno realizzato nei saloni del castello La Grua di Carini (PA) una collettiva fotografica sul tema "Carini e il territorio". Le immagini presentate erano frutto di un'escursione realizzata dal gruppo della Sicilia occidentale nel giugno 2004. Organizzatore della manifestazione è stato Ambrogio Conigliaro che già nell'escursione fotografica era stato



valido capo-gruppo e contemporaneamente un cicerone molto appassionato. Il gruppo degli espositori poteva essere molto più numeroso, ma poiché la mostra è coincisa con la presentazione di un video su Carini, realizzato dal regista trapanese Giovanni Montanti, i tempi organizzativi sono stati veramente stretti tanto da penalizzare la presenza di alcuni soci. La mostra è stata realizzata col patrocinio UIF ed è stata inaugurata dal sindaco Dr. Gaetano La Fata e si è chiusa il sette gennaio u.s.. I partecipanti sono stati : Vincenzo Agate, Nino Bellia, Placido Bonanno, Caterina Marisa Coniglio, Antonino Giordano, Salvatore Grassadonia, Giuseppe Monti e Paolo Terruso.

AUTORE	Pers.	Collett.	Conc.	Altri	Sez. Dig.	Totale
Romano Stefano - Messina	-	-	-	-	4	1100
Cioni Luigi - Pontedera (PI)	-	4	-	-	-	1000
Nannini Gianpiero - Rivalto Chianni (PI)	-	3	1	-	-	920
Ravenna Fulvia - Giavera del Mantello (TV)	-	-	-	-	2	900
Firrer Gerardo - Gela (CL)	-	3	-	-	-	900
Manetta Nicolò - Palermo	-	2	-	-	-	900
Zanghi Salvatore - Palermo	-	3	-	-	-	900
Gazzoli Giovanni - Monte Urano (AP)	-	3	-	-	-	900
Pettinari Antonio - Civitanova Marche (MC)	-	3	-	-	-	900
Lucente Giuseppe - Tiriolo (CZ)	-	2	1	-	-	900
Sacripanti Giovanni - Casette D'Ete (AP)	-	3	-	-	-	900
Cominato Paolo - Pettorazza (RO)	-	-	1	-	-	900
Covezzi Gaetano - Ferrara	-	-	1	-	-	900
Carneseccchi Giuseppe - Napoli	-	-	3	-	-	890
Nocera Francesco - Montebelluna (TV)	-	-	-	-	2	850
Lo Biundo Salvatore - Altofonte (PA)	-	-	1	-	-	800
Martino Giacomo - Reggio Calabria	1	-	-	-	-	800
Capuano Giuseppe - Napoli	1	-	-	-	-	800
Graziani Gianfranco - Padova	1	-	-	-	-	800
Pedrotti Fabio - Villazzano (TN)	-	-	1	-	-	800
Librizzi Calogero - Palermo	1	-	-	-	-	800
Belnudo Vittorio - Mirabello (CB)	-	-	1	-	-	800
Brasiliano Carmine - Campobasso	-	-	1	-	-	800
Fabiano Antonio - Cellara (CS)	1	-	-	-	-	800
Guarguagli Enzo - S.Vincenzo (LI)	1	-	-	-	-	800
Romana Tomè - Grosseto	1	-	-	-	-	800
Negrino Azelio - Chiavari (GE)	-	-	1	-	-	800
Di Cillo Incoronata - Campobasso	-	-	1	-	-	800
Gandolfo Pietro - Torcia (IM)	-	-	1	-	-	800
Bracco Aurelio - Palermo	-	-	-	-	1	750
Adami Andrea - Montebelluna (TV)	-	-	-	-	1	750
Maggi Francesco - Bari	-	-	1	-	-	700
Lo Duca Francesco - Milazzo (ME)	-	-	1	-	-	700
Del Pino Fabio - Mallare (SV)	-	-	1	-	-	700
Castellino Cristina -Beinette (CN)	-	-	1	-	-	700
Vecchio Salvatore - Messina	-	-	-	-	1	700
Marzotti Ornella - Reggio Calabria	-	-	-	-	1	700
Bevilacqua Michele - Potocannone (CB)	-	-	1	-	-	700
Certini Ermanno - Roma	-	-	1	-	-	700
Nizzola Rossana - Mazara del Vallo (TP) - Junior	-	-	-	-	1	700
Lipari Amelia - Catania	-	-	-	-	1	700
Scirpoli Luigi - Campobasso	-	-	1	-	-	700
Laura Attilio - Sanremo (IM)	-	-	1	-	-	700
Damiani Salvatore - Benevento	-	-	-	-	2	600
Coniglio Maria Pia - Palermo	-	2	-	-	-	600
Anselmo Maurizio - Palermo	-	1	-	-	-	600
Di Bella Giuseppe - Sambuca di Sicilia (AG)	-	2	-	-	-	600
Maggio Antonio - Sambuca di Sicilia (AG)	-	2	-	-	-	600
Mauceri Alessandro - Palermo	-	2	-	-	-	600
Rocca Gianluca - Tiriolo (CZ)	-	2	-	-	-	600
Pecoraro Domenico - Casteldaccia (PA)	-	2	-	-	-	600
Battaglia Angelo - Palermo	-	2	-	-	-	600
Barone Ivano - Gela (CL)	-	2	-	-	-	600
Di Marco Giuseppe - Castelvetro (TP)	-	2	-	-	-	600
Bono Agostino - Campobello di Mazara (TP)	-	2	-	-	-	600
Agate Leonardo - Castelvetro (TP) - Junior	-	2	-	-	-	600
Trovato Francesco - Gela (CL)	-	-	-	-	1	500
Masci Enzo - Cecina (LI)	-	-	-	-	1	400
Paonessa Antonio - Tiriolo (CZ)	-	2	-	-	-	400
Butteri Alessandro - Grosseto	-	-	-	-	2	390
La Grassa Giuseppe - Castelvetro (TP)	-	1	-	-	-	300
Mancuso Antonio - Fornacette (PI)	-	1	-	-	-	300
Certini Ermanno - Roma	-	1	-	-	-	300
Lauretta Vincenzo - Gela (CL)	-	1	-	-	-	300
Pucci Carlo - Sambuca di Sicilia (AG)	-	1	-	-	-	300
Saverino Giuseppe - Termini Imerese (PA)	-	1	-	-	-	300
Coniglio Caterina - Palermo	-	1	-	-	-	300
Maggio Anna Silvana - Sambuca di Sicilia (AG)	-	1	-	-	-	300
Sciame Enzo - Membro (BG)	-	1	-	-	-	300
Cicero Calogero - Sambuca di Sicilia (AG)	-	1	-	-	-	300
Ardagna Fara - Palermo	-	2	-	-	-	600
Di Cesare Roberto - Menfi (AG)	-	1	-	-	-	300
Montalbano Vincenzo - Palermo	-	1	-	-	-	300
Palermo Umberto - Pieve Emanuele (MI)	-	1	-	-	-	300
Ventimiglia Francesco - Palermo	-	1	-	-	-	300
Chiolo Alberto - Palermo - Junior	-	1	-	-	-	300
Di Martile Giovanni - Pescara	-	1	-	-	-	300
Budaci Umberto - Catanzaro	-	1	-	-	-	300
Lufino Giovanni - Pescara	-	1	-	-	-	300
Polzinetti Massimo - Lanciano (PE)	-	1	-	-	-	300
Critelli Antonio - Tiriolo (CZ)	-	1	-	-	-	300
Secchi Antonio - Catanzaro	-	1	-	-	-	300
Avellone Elio - Palermo	-	1	-	-	-	300
Perrella Emidio - Boiana (CB)	-	-	-	-	-	300
Cuttone Giuseppe - Partanna (TP)	-	1	-	-	-	300
De Mori Ennio - Palermo	-	1	-	-	-	300
Di Chiara Gaetano - Palermo	-	1	-	-	-	300
Di Natale Enzo - Palermo	-	1	-	-	-	300
D'angelo Antonia - Napoli	-	-	-	-	-	300

REGOLAMENTO ANNUARIO 2005

Anche per il 2005 l'UIF presenterà la raccolta di immagini in Bn e colore dei Soci regolarmente iscritti per l'anno in corso. Tutti i soci interessati, che hanno fotografie meritevoli di pubblicazione, possono inviarle (almeno due) alla Segreteria Nazionale come sotto specificato. I soci possono disporre, con il contributo di € 50,00 di una pagina intera a colori per pubblicare tre o quattro immagini trattando un unico tema. Hanno diritto alla pubblicazione:

1 Tutti gli autori premiati e segnalati ai concorsi fotografici nazionali patrocinati dall'UIF nonché tutti gli autori che eseguono mostre nazionali (tradizionali) sia d'Autore che digitale sempre patrocinate dall'Associazione;

2 I primi 25 Autori presenti nella Statistica UIF pubblicata alla fine di ogni anno;

3 Possono aderire alla pubblicazione nell'annuario anche semplici associati previa selezione delle proprie immagini da parte della Commissione Artistica che valuterà le stesse nel loro contenuto tecnico-estetico nella riunione che ogni anno si svolge in sede di Congresso Nazionale;

Si intendono comunque validi ai fini dell'annuario 2005 tutti i concorsi e mostre personali tradizionali e su internet svolti nell'anno 2004.

Il termine ultimo per l'invio delle fotografie è fissato per il 20.5.2005

Le foto devono essere inviate alla Segreteria Nazionale UIF Casella postale n. 33289100 - Reggio Calabria.

I partecipanti al Congresso Nazionale di Scanno possono consegnare le foto ai componenti la Commissione Artistica presenti.

La pubblicazione di una sola foto in bianco e nero è gratuita.

La pubblicazione di una foto a colori o di una pagina con più foto a colori dà diritto all'inserimento gratuito di due foto in bn.

Le foto da inviare devono avere tutti i requisiti tecnico-estetici e compositivi della fotografia e devono essere accompagnate dal nome dell'autore e dal titolo dell'opera.

Le foto possono essere: stampe a colori, stampe in bianco e nero, diapositive e files digitali. Le foto possono essere inviate anche su CD, acquisite con una scansione di 300 dpi e salvate in formato jpg o tiff (si consiglia di effettuare la scansione da foto di formato non inferiore a 13x18).

Le stampe su carta devono avere il formato 20x30 e, facoltativamente, montate su cartoncino 30x40.

Per quanto riguarda le foto a colori, rimane invariata la quota del contributo di € 50,00 per ogni foto a tutta pagina.

I Fotografi UIF

Carlo Laro



Carlo Laro è nato a Reggio Calabria, città in cui vive e lavora. Fotografia e Musica (suona la batteria), sono i linguaggi che soddisfano, da più di vent'anni, le sue esigenze espressive anche se soltanto nel 2000 ha ritenuto di proporsi al pubblico grazie a concorsi, mostre collettive e personali, organizzate in Calabria e in Sicilia dall' UIF, dal Gruppo Fotografico "Fata Morgana" e dalle

"Muse", associazioni culturali alle quali è associato. Gli "spazi interiori", spesso sacrificati o soffocati dal "quotidiano", sono stati colmati, da Carlo Laro, grazie ad una innata predisposizione per la creatività. La fotografia di Carlo Laro, spesso, tende a non rappresentare il reale ma a "crearne" uno ex novo; immagini semplici, isolate dal caos ed elaborate interiormente spesso con connotati di tipo simbolico ed evocativo.

Ogni geometria, ogni particolare architettonico, ogni ombra o riflesso, ogni contrasto cromatico, ogni "segno dell'uomo", diventano dunque luoghi interiori ed anonimi, armonia estetica, ma soprattutto il pretesto per poter esprimere la propria sensibilità e "comunicare" emozioni.

